

*COMUNE DI GUBBIO*

*Provincia di PERUGIA*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)

Dott.ssa Caterina Brescia

Rag. Marco Moscatelli

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 14/03/2023

### PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gubbio li 14/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

2

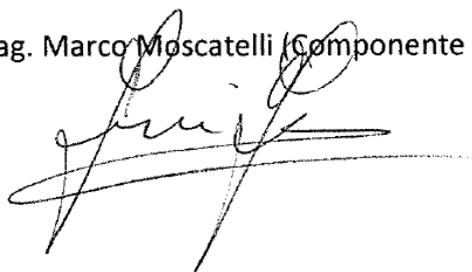
**Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)**



**Dott.ssa Caterina Brescia (Componente effettivo)**



**Rag. Marco Moscatelli (Componente effettivo)**



**SOMMARIO**

PREMESSA .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI .....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 .....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025 .....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	19
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	19
INDEBITAMENTO .....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
PNRR.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI .....	27

## PREMESSA

**I sottoscritti revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 144 del 30.09.20022

### *Premesso*

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in data 03/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data con delibera n. 35/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 03/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2022, di n 30.849 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

In merito ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all.4/1 del d.lgs. n.118/2011), si precisa, come già evidenziato nello specifico parere dello scrivente organo di revisione (verbale nr. 08 del 16 gennaio 2023), che non è stato rispettato il termine previsto dall'articolo 170 Tuel per l'approvazione del DUP. Il predetto termine è ordinatorio (e non perentorio), e non è prevista alcuna sanzione in merito al mancato rispetto del medesimo.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 5.517.487,32 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Il D.Lgs. 118/2011 consente di applicare al Bilancio di Previsione quote di Avanzo Vincolato dell'esercizio precedente anche prima dell'approvazione del Rendiconto, a condizione che venga dimostrato l'Avanzo presunto, per il quale si procede all'applicazione.

A seguito dell'applicazione di avanzo presunto per le quote vincolate, ed in ottemperanza alle normative ed ai principi contabili, l'Ente ha pertanto:

- Determinato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022, che deve consistere in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

- Redatto l'obbligatoria tabella A2, che risulta regolarmente presente in nota Integrativa. L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

## **EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

### ***GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022***

Non risulta ancora approvato il Rendiconto 2022.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 70 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 21/04/2022 con verbale n. 78.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 (oppure: al 31/12/2022 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 20.183.674,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 6.620.235,54
b) Fondi accantonati	€ 11.617.563,03
c) Fondi destinati ad investimento	€ 813.474,27
d) Fondi liberi	€ 1.132.402,05
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 20.183.674,89</b>

di cui applicato nel corso dell'esercizio 2022 (e quindi fino al 31/12/2022) come da schema che segue:

	<b>Avanzo all'01.01.2022</b>	<b>Spesa Corrente</b>	<b>Spesa Investimento</b>	<b>Totale Applicato</b>	<b>Avanzo al 31/12/2022</b>
Avanzo Accantonato	11.617.563,03	524.072,23	-	524.072,23	11.093.490,80
Avanzo Vincolato	6.620.235,54	1.160.401,41	3.035.618,20	4.196.019,61	2.424.215,93
Avanzo Disponibile	1.132.402,05	475.494,61	654.628,96	1.130.123,57	2.278,48
Avanzo Destinato ad Investimenti	813.474,27	-	813.474,27	813.474,27	-
	<b>20.183.674,89</b>	<b>2.159.968,25</b>	<b>4.503.721,43</b>	<b>6.663.689,68</b>	<b>13.519.985,21</b>

Dopodichè nel 2023 l'Ente ha proceduto ad applicare parte dell'Avanzo presunto Vincolato in due occasioni: una prima variazione per alcuni progetti PNRR e a seguire applicandolo allo schema di Bilancio 2023/2025 in argomento, come altresì riepilogato a pagina 39 della Nota Integrativa.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio per i quali risulta necessario dare copertura nelle previsioni 2023-2025.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, come si dirà più approfonditamente nel proseguo della presente relazione, non risulterebbero passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Disponibilità:	€ 11.411.718,81	€ 10.803.296,08	€ 10.223.562,98
di cui cassa vincolata	€ 4.289.612,59	€ 4.120.674,35	€ 4.734.401,04
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 6.663.689,68	€ 5.517.487,32		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 1.758.307,17	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 17.934.454,37	€ 18.674.223,45	€ 18.649.223,45	€ 18.649.223,45
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	€ 8.965.836,14	€ 6.587.938,76	€ 3.499.018,61	€ 3.436.605,70
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	€ 6.726.302,90	€ 6.349.006,49	€ 5.777.641,39	€ 5.777.641,39
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	€ 28.782.885,21	€ 32.033.213,92	€ 1.166.750,79	€ 1.033.449,45
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.872.000,00	€ 2.600.100,00	€ 730.000,00	€ 500.000,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ 3.372.000,00	€ 2.767.000,00	€ 2.059.536,07	€ 1.300.000,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.762.000,00	€ 8.867.000,00	€ 8.872.000,00	€ 8.872.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ <b>85.837.475,47</b>	€ <b>83.395.969,94</b>	€ <b>40.754.170,31</b>	€ <b>39.568.919,99</b>

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 35.747.602,47	€ 31.486.649,51	€ 27.333.035,48	€ 27.051.837,50
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 37.588.796,97	€ 39.452.365,46	€ 2.984.059,75	€ 2.204.637,54
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.872.000,00	€ 2.567.000,00	€ 730.000,00	€ 500.000,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 867.076,03	€ 1.022.954,97	€ 835.075,08	€ 940.444,95
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.762.000,00	€ 8.867.000,00	€ 8.872.000,00	€ 8.872.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>85.837.475,47</b>	€ <b>83.395.969,94</b>	€ <b>40.754.170,31</b>	€ <b>39.568.919,99</b>

7

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

In Nota Integrativa il Comune riporta testualmente quanto segue: “[...] Al momento non sono previsti stanziamenti attraverso il meccanismo del F.P.V. ed un'eventuale variazione di esigibilità degli impegni 2022 verrà effettuata prima del riaccertamento dei residui.”

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono pertanto pari a Zero.

### **Verifica degli equilibri anni 2023-2025**

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10223562,98			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	31.611.168,70 -	27.925.883,45 -	27.863.470,54 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00	31.486.649,51 - 1.445.000,00	27.333.035,48 - 1.436.000,00	27.051.837,50 - 1.436.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00	1.022.954,97 - -	835.075,08 - -	940.444,95 - -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>- 898.435,78 -</b>	<b>242.227,11 -</b>	<b>128.811,91</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	733.480,81 -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	414.954,97 -	242.227,11 -	128.811,91 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	250.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>- 0,00 -</b>	<b>0,00 -</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	4.784.006,51	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	37.400.313,92	3.956.286,86	2.833.449,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	414.954,97	242.227,11	128.811,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	2.567.000,00	730.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	250.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	39.452.365,46	2.984.059,75	2.204.637,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	2.567.000,00	730.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	2.567.000,00	730.000,00	500.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>0,00</b>		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		733.480,81		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-</b>	<b>733.480,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 250.000 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono relative alle concessioni cimiteriali che finanziano la realizzazione di nuovi loculi.

L'importo di euro 414.954,97 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono relative al 10% delle alienazioni previste, da destinare, se realizzate, all'estinzione anticipata di mutui.

Si prende positivamente atto che per l'equilibrio di parte corrente dell'esercizio 2023 non viene utilizzata alcuna quota dei proventi concessioni edilizie.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 4.738.401,04.

10

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia – in linea generale - un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

#### La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 08 del 16 gennaio 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP è stato poi approvato dal Consiglio Comunale in data 19/01/2023.

In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione all'Amministrazione già espresso dallo scrivente organo di revisione in sede del parere rilasciato:

*[...]Evidenziato:*

*- che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 30/12/2022 (D.G.C. n.293). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio torna quindi ad invitare per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]*

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup, e nota di aggiornamento approvata con D.G.C. n. 34 del 03/03/2023 (sul cui documento l'organo di revisione esprime il relativo parere contestualmente al parere sul bilancio di previsione in esame), contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici;
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
- Programmazione triennale fabbisogni del personale; per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno del personale, si rimanda a tutto quanto contenuto e riportato alle pagine 131 e seguenti del DUP in argomento, evidenziando che la programmazione 2023/2025 sarà inserita - come previsto dalle vigenti norme - nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023/2025 che verrà approvato entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio 2023/2025, e che la stessa dovrà tenere in debita considerazione tutte le strategie ed indirizzi riportati nel DUP in esame, conciliandoli con le previsioni di spesa;

### PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

## VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

L'Ente ha previsto un'applicazione per scaglioni di reddito, e tenuto conto che la legge di bilancio 2022 ha modificato le fasce di reddito per l'applicazione delle aliquote Irpef, l'anno precedente si rese necessario procedere alla modifica del Regolamento e alla rimodulazione delle fasce di reddito (e relative aliquote). Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15.02.2022 sono stati quindi approvati i nuovi scaglioni e le aliquote di riferimento mantenendo invariata la fascia di esenzione così come di seguito indicato:

- esenzione sino a € 12.000,00 di reddito (non costituisce franchigia);
- da € 0,00 a € 15.000,00 - 0,65%;
- da € 15.001 a € 28.000,00 - 0,70%;
- da € 28.001 a € 50.000,00 - 0,75%;
- oltre € 50.000,00 lo 0,80%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011:

	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 2.100.000,00	€ 2.793.000,00	€ 2.793.000,00	€ 2.793.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito si specifica che le modalità di accertamento contabile utilizzata dal Comune di Gubbio è quella per competenza in conformità al principio contabile applicato 3.7.5 alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

La previsione dello stanziamento iscritto in bilancio per il triennio 2023/2025 è avvenuta con le seguenti modalità, come descritte in Nota Integrativa:

*Riscossioni c/competenza 2021: € 1.059.491,00 + Riscossioni c/residui 2022 su anno 2021: € 1.734.245,00. Totale previsto in bilancio 2023, arrotondato per difetto = € 2.793.000,00*

La previsione segna un sensibile incremento rispetto alle precedenti annualità (che, probabilmente, erano state eccessivamente prudenziali causa Covid).

##### IMU

L'Ente ha confermato per il 2023 le aliquote e detrazioni già in vigore per il 2022. Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2022 (previsioni definitive)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 6.650.700,42	€ 6.700.000,00	€ 6.700.000,00	€ 6.700.000,00

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2022 (previsioni definitive)</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
TARI	€ 4.416.762,00	€ 4.400.000,00	€ 4.400.000,00	€ 4.400.000,00

Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 scatti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

Il calcolo delle tariffe tiene conto non solo di quanto previsto dalla L.147/2013 e successive modifiche, in particolare il D.Lgs. 116/2020, ma anche dalle varie delibere dell'ARERA che, negli ultimi due anni, hanno dettato criteri di calcolo molto rigidi al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale il costo del servizio smaltimento rifiuti.

Il Comune di Gubbio segnala inoltre in Nota Integrativa che per il tributo TARI sarà molto importante capire quali saranno le ripercussioni del cambio di gestore a seguito della definizione della gara bandita dall'ATI n. 1 (autorità territoriale integrata), che coinvolge anche il Comune di Gubbio stesso.

Pertanto, in fase di previsione si è tenuto conto del dato trasmesso dall'AURI, in relazione all'annualità 2023, fatti salvi eventuali aggiornamenti che terranno conto sia del tasso di inflazione, che degli effetti del nuovo affidamento e che saranno oggetto di specifica approvazione da parte del consiglio Comunale entro il 30 aprile p.v.

13

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune prevede al Titolo 1°:

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2022 (previsioni definitive)</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Imposta di soggiorno	€ 245.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00	€ 290.000,00
5 per mille	€ 3.309,52	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Tassa concorsi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 258.309,52</b>	<b>€ 303.500,00</b>	<b>€ 303.500,00</b>	<b>€ 303.500,00</b>

L'imposta di soggiorno, come evidenziato in Nota Integrativa e DUP, tiene conto delle tariffe per l'anno 2023, le quali risultano deliberate con D.G.C. n. 725 de 20/12/2022, prevedendo un aumento di 20 centesimi per le sole strutture ricettive degli alberghi ed agriturismi.

La previsione di gettito è stata pertanto costruita sia in considerazione della predetta deliberazione, che tenendo conto del fatto che a partire dal secondo semestre del 2022 è stata riscontrata una sensibile ripresa dei flussi turistici nel territorio comunale.

L'Organo di revisione evidenzia che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, non avviene tramite il sistema pago PA. Gli uffici Comunali hanno informato che Il sistema PagoPA per l'imposta di soggiorno sarà attivato a breve, in quanto rientrante in un progetto PNRR sul digitale in corso di definizione.

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Previsione definitive 2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	FCDE	Prev.	FCDE	Prev.	FCDE
Recupero evasione IMU e TASI	€ 875.547,98	€ 515.000,00	€ 515.000,00	€ 292.093,17	€ 500.000,00	€ 283.585,60	€ 500.000,00	€ 283.585,60
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 16.965,29	€ 40.000,00	€ 10.000,00					

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 680.000,00	€ 680.000,00	€ 680.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 680.000,00</b>	<b>€ 680.000,00</b>	<b>€ 680.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 231.285,68	€ 231.285,68	€ 231.285,68
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>34,01%</b>	<b>34,01%</b>	<b>34,01%</b>

14

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 in data 03/03/2023 la somma di euro 448.714,32 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010. La Giunta ha destinato euro 50.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata (€ 224.357,16) è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 194.357,16
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.000,00.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni/fitti attivi sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Proventi da locazioni (fondi rustici/fabbricati/ramo azienda)	269.937,49	269.815,39	269.815,39
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>269.937,49</b>	<b>269.815,39</b>	<b>269.815,39</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	96.167,31	96.159,43	96.159,43
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>35,63%</b>	<b>35,64%</b>	<b>35,64%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2023: GRADO DI COPERTURA</b>			
<b>SERVIZIO</b>	<b>ENTRATA PREVISIONE 2023</b>	<b>SPESA PREVISIONE 2023</b>	<b>% di copertura</b>
<i>IMPIANTI SPORTIVI</i>	2.000,00	415.840,00	0,48
<i>MATTATOIO</i>	2.000,00	48.760,00	4,10
<i>MENSA SCOLASTICA</i>	518.500,00	779.386,10	66,53
<i>TEATRO COMUNALE</i>	-	206.830,00	0,00
<i>ASILO NIDO</i>	416.797,72	453.249,03	91,96
<i>PARCOMETRI</i>	650.000,00	207.000,00	314,01
<i>LAMPADE VOTIVE</i>	120.000,00	95.070,00	126,22
<b>TOTALE</b>	<b>1.709.297,72</b>	<b>2.206.135,13</b>	<b>77,48</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 03/03/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,48 % (rammentando che la spesa prevista per il servizio asilo nido, ai fini del calcolo del tasso di copertura, viene computata al 50 %, come da previsioni di cui all'art. 5 L. 448/1992).

### **Canone unico patrimoniale**

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale sono le seguenti:

Titolo 3	Accertato 2021	2022 Previsioni definitive	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 318.778,38	€ 420.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

Si evidenzia che il Canone Unico non è inserito tra le entrate soggette al FCDE, in quanto gestito dal concessionario, che riversa all'Ente le somme riscosse. Eventuali azioni di recupero vengono svolte direttamente dalla Ditta concessionaria, che riverserà all'Ente solo le quote effettivamente recuperate. L'Ente ha in ogni caso informato l'organo di revisione che il contenzioso, in questo tipo di cespite, è assai limitato.

**Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2021 (rendiconto)</b>	€ 381.588,13	€ 320.000,00	€ 61.588,13
<b>2022 (previsioni definitive)</b>	€ 345.000,00	€ 320.000,00	€ 25.000,00
<b>2023</b>	€ 345.000,00	€ -	€ 345.000,00
<b>2024</b>	€ 345.000,00	€ 202.152,03	€ 142.847,97
<b>2025</b>	€ 345.000,00	€ 96.066,96	€ 248.933,04

Fra le previsioni sono ricomprese anche i proventi per monetizzazioni e verde pubblico (€ 25.000 per ogni annualità 2022/2023/2024/2025), i cui importi devono essere destinati esclusivamente a spesa conto capitale.

In merito alle previsioni 2023, si prende favorevolmente atto della loro integrale destinazione a spese c/capitale.

L'Organo di revisione ha verificato, in ogni caso, che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.884.916,83	€ 6.773.500,00	€ 6.726.820,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 500.161,85	€ 499.949,00	€ 496.799,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 18.674.062,64	€ 15.855.062,59	€ 15.601.859,68
104	Trasferimenti correnti	€ 2.286.961,34	€ 1.285.798,27	€ 1.281.774,27
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 413.900,00	€ 519.810,00	€ 546.510,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 53.466,15	€ 50.466,15	€ 50.466,15
110	Altre spese correnti	€ 2.673.180,70	€ 2.348.449,47	€ 2.347.608,40
<b>Totale</b>		<b>31.486.649,51</b>	<b>27.333.035,48</b>	<b>27.051.837,50</b>

**Acquisto beni e servizi**

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 564.400,00	€ 544.400,00	€ 544.400,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 619.050,00	€ 618.350,00	€ 618.350,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 660.800,00	€ 760.800,00	€ 760.800,00
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.844.250,00</b>	<b>€ 1.923.550,00</b>

17

**Spese di personale**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto/ entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'asseverazione de Collegio è avvenuta in sede dell'ultima modifica del Fabbisogno di Personale (atto di G.C. n° 241 del 10.11.2022). Nella Nota di aggiornamento al DUP (pag. 145 e 146 "Strategia di copertura del fabbisogno") si da atto che le spese di personale previste in Bilancio garantiscono le nuove assunzioni. Il nuovo Piano del Fabbisogno di Personale sarà quindi inserito nel PIAO 2023/2025, da approvare entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio (FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023 - Commissione Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.884.916,83 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.323.114,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti

escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	6.884.917,00	6.773.500,00	6.726.820,00
Spese macroaggregato 103	78.789,17	36.900,00	34.750,00	34.750,00
Irap macroaggregato 102	459.016,10	428.914,00	428.269,00	425.119,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese:	4.154,16	0,00	0,00	0,00
Altre spese:	10.854,82	0,00	0,00	0,00
Altre spese:	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>7.999.653,00</b>	<b>7.350.731,00</b>	<b>7.236.519,00</b>	<b>7.186.689,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	498.166,00	448.047,00	448.047,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.323.114,31</b>	<b>6.852.565,00</b>	<b>6.788.472,00</b>	<b>6.738.642,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009,

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 25.000.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 39.452.365,46;
- per il 2024 ad euro 2.984.059,75;
- per il 2025 ad euro 2.204.637,54;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

## FONDI E ACCANTONAMENTI

### ***Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2023 - euro 143.959,16 pari allo 0,45 % delle spese correnti;
- anno 2024 - euro 81.780,76 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 80.939,69 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### ***Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 166.800.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
  - euro 1.445.000,00 per l'anno 2023;
  - euro 1.436.000,00 per l'anno 2024;
  - euro 1.436.000,00 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Si vuole altresì evidenziare precisa che, in merito al calcolo effettuato, alle entrate del titolo III (che ormai da anni sono assoggettate al FCDE) l'Ente ha aggiunto anche il cespite relativo agli incassi delle Lampade votive, che aveva fatto registrare negli ultimi esercizi una scarsa capacità di riscossione

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo, questa viene correttamente riportata in Nota Integrativa:

*Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:*

*Per quanto concerne le modalità di calcolo della media si è proceduto mediante l'applicazione della c.d. "opzione del + 1" ossia considerare nel calcolo degli incassi a residuo anche quelli intervenuti nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente.*

*Si è optato altresì, ai sensi dell'art. 107 bis del DL 18/2020, in vigore anche per il 2023, per l'esclusione dal calcolo, i dati relativi agli esercizi 2020 -2021, sostituendoli con quelli del 2019.*

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.445.000,00	€ 1.436.000,00	€ 1.436.000,00

### ***Fondi per spese potenziali***

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 61.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo perdite società partecipate	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Fondo passività potenziali	€ 50.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.673,71		€ 3.673,71		€ 3.673,71	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00					
Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali Dirigenti e Segretario	€ 20.000,00					
FONDO ACCANTONAMENTO PER CALMIERARE AUMENTO PREZZI	€ 141.870,83					
FONDO ACCANTONAMENTO RIAMBIAMENTO E POST MORTEM DISCARICA	€ 370.000,00					

L'organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune (che ha provveduto a redigere una Relazione sullo stato del Contenzioso in essere).

Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso superiore ad € 61.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 61.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti

messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un importo pari a circa € 600.000.

Si prende infine favorevolmente atto che nel bilancio di previsione, anno 2023 è stato previsto un accantonamento di € 141.870,83 per "fondo accantonamento per calmierare prezzi", ed altresì un ulteriore accantonamento di € 50.000 per il 2023, € 20.000 per il 2024 ed € 20.000 per il 2025 a titolo di "potenziali passività pregresse", che vengono indicati in nota Integrativa come *potenziali e diverse dai debiti fuori bilancio*.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Come da deliberazione di G.C. n° 24 del 22/02/2023 ad oggetto "Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, comma 862 Legge 30 dicembre 2018 n° 145: determinazioni", il Comune di Gubbio non si trova infatti nelle condizioni di dover accantonare al Fondo di Garanzia, avendo ridotto lo stock di debito e rispettato i tempi medi di pagamento.

Con l'approvazione del Rendiconto 2022, l'ente potrebbe quindi procederà allo svincolo delle somme accantonate negli esercizi 2021 e 2022, destinandole ad avanzo libero.

L'Organo di revisione prende pertanto atto che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

### **L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	9.973.502,18	9.567.200,12	10.513.709,56	12.672.709,56	13.937.245,63
Nuovi prestiti (+)	122.000,00	1.500.000,00	2.767.000,00	2.059.536,07	1.300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	528.302,06	553.490,56	608.000,00	795.000,00	903.700,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.567.200,12</b>	<b>10.513.709,56</b>	<b>12.672.709,56</b>	<b>13.937.245,63</b>	<b>14.333.545,63</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	649.547,23	401.360,60	413.900,00	519.810,00	546.510,00
Quota capitale	528.302,06	553.490,56	608.000,00	795.000,00	903.700,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.177.849,29</b>	<b>954.851,16</b>	<b>1.021.900,00</b>	<b>1.314.810,00</b>	<b>1.450.210,00</b>

Nota su oneri finanziari anno 2021: l'importo di € 649.547,23 riportato nella tabella risulta essere inferiore all'importo del Macroaggregato "Interessi passivi", in quanto quest'ultimo è comprensivo della somma di € 76.000,00 a titolo di interessi di natura moratoria pagati ad una ditta per un pregresso contenzioso chiuso con una transazione

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	573.547,23	401.360,60	413.900,00	519.810,00	546.510,00
entrate correnti	28.136.370,46	31.114.001,10	31.486.649,51	27.925.883,45	27.863.470,54
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,04%</b>	<b>1,29%</b>	<b>1,31%</b>	<b>1,86%</b>	<b>1,96%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Si evidenzia che tutti i dati riportati con riferimento all'anno 2022 sono ad oggi ancora provvisori.

22

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

In merito ai prospetti sull'indebitamento soprariportati, l'organo di revisione ritiene opportuno soffermarsi su alcune considerazioni riguardanti il previsto notevole aumento dell'indebitamento, dovuto alla previsione di contrazione di importanti nuovi prestiti nel triennio 2023/2025. In merito l'organo di revisione fra propria e condivide pienamente la relazione/attestazione del Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Daniela Franceschetti, che fa parte integrante dei documenti allegati al bilancio in esame. In questa relazione si evidenzia il concreto rischio di irrigidimento futuro della spesa corrente (a parità di entrate correnti) nel caso in cui tutti i mutui previsti fossero effettivamente contratti; ciò sarebbe, ovviamente, dovuto alla corresponsione delle rate di ammortamento dei mutui. Tale rischio potrebbe non essere riscontrabile nel breve periodo, ma potrebbe divenire probabile, e fortemente impattante, negli esercizi futuri. Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a tenere in debita considerazione le osservazioni formulate dalla Dirigente, fatte proprie e condivise dallo scrivente organo di revisione, al fine di contemperare al meglio la legittima ed importante esigenza di effettuazione nuovi investimenti che arrechino beneficio sociale alla collettività, con l'obiettivo di non causare eccessiva rigidità di spesa nei bilanci futuri.

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

### **Garanzie rilasciate**

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 per € 5.000 per il 2023 (ed altrettanto per il 2024 e 2025).

In Nota Integrativa il Comune segnala inoltre, di estrema importanza “[...] *Dall'Avanzo di Amministrazione Presunto 2022, risulta, tra gli accantonamenti, la voce di € 114.700,00, corrispondente alla perdita al 31/12/2020 della Gubbio Cultura e Multiservizi srl, partecipata al 100%.[...]*”

Tanto premesso, l'organo di revisione (che già ha visionato ed acquisito agli atti la documentazione di bilancio 2021 della Gubbio Cultura Multiservizi srl, ivi comprese le deliberazioni del consiglio comunale aventi analogo oggetto) si riserva un'immediata valutazione/rivalutazione dell'accantonamento in questione non appena sarà disponibile il bilancio 2022 della società stessa, invitando nel contempo i competenti uffici comunali a richiedere ed acquisire un preconsuntivo della società in questione.

L'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, ricorda quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Per tale motivo si sollecita l'Amministrazione Comunale, ed i competenti Uffici, ad acquisire quanto prima il bilancio al 31/12/2022 della Gubbio Cultura e Multiservizi srl, al fine di poter effettuare le imprescindibili valutazioni circa il ripiano della perdita 2020.

Per quanto riguarda l'adempimento in scadenza entro il 31/12/2022 relativo all'obbligo di adottare provvedimento motivato sull'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni (dirette o indirette), al fine di rilevare la necessità/obbligatorietà o meno di partecipazioni da dover dismettere (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016), si dà atto che l'adempimento è stato ottemperato nei termini, previa acquisizione del parere come rilasciato dall'organo di revisione.

## PNRR

L'Organo di revisione ha verificato quali soluzioni organizzative ha adottato l'Ente per garantire la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. Il Comune di Gubbio, in merito, con atto di G.C. n° 216 del 05/10/2022, ha adottato la seguente deliberazione: *“regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti”* -

E' stata anche creata un'apposita mail denominata “Cabina di Regia” presieduta dal Segretario Generale dove tutti gli interessati ai diversi progetti (dirigenti, RUP, verbalizzatori, ufficio stampa, etc.) condividono problematiche, osservazioni, etc.

Il gruppo così creato si riunisce poi periodicamente per affrontare eventuali problematiche

Circa un eventuale potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, si riscontra che nella regolamentazione sopra citata l'Ente ha riportato appositi riferimenti ai controlli interni. In ogni caso è bene evidenziare che l'attività vera e propria dei progetti è iniziata solo nel corrente esercizio 2023, ed è stato assicurato che tra gli obiettivi del prossimo Piano Performance verranno inseriti ancor più specificatamente opportuni riferimenti su tale argomento.

Nella Nota di aggiornamento al DUP, da pagina 48 a pag. 50, sono riportati i progetti finanziati dal PNRR (alla data di redazione del presente parere) gestiti direttamente dal Comune di Gubbio (compresi quelli ancora non approvati in via definitiva), mentre da pag. 51 a pagina 57 del medesimo documento vengono riportati tutti i progetti ricadenti nel territorio comunale, ancorché gestiti da altri Enti (es. scuole, provincia, etc.)

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i suddetti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- 485.000,00 relativo al Progetto di Piazza 40 Martiri (ricevuto nel corso del 2022 e confluito tra l'avanzo vincolato da Trasferimenti)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli di entrata ed uscita per ciascun progetto PNRR (distribuiti poi tra le diverse missioni e programmi e tra spesa corrente ed in c/capitale del Bilancio e classificati sotto un centro di costo identificato dal codice 1.000), al fine di poter garantire il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Alla data odierna l'Ente ha ritenuto di non imputare nessuna quota di spesa di personale a carico dei fondi del PNRR.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate; in proposito, in merito alla Società partecipata al 100% Gubbio Cultura Multiservizi Srl, si rimanda alle considerazioni espresse dall'organo di revisione nella specifica sezione riportata nel presente parere, ed in particolar modo alla necessità di acquisire quanto prima il bilancio al 31/12/2022;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

In ogni caso, relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- [...]Evidenziato: che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazioni; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 30/12/2022 (D.G.C. n.293). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio torna quindi ad invitare per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]
- L'organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune (che ha provveduto a redigere una Relazione sullo stato del Contenzioso in essere).

Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso superiore ad € 61.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 61.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un importo pari a circa € 600.000. Si prende infine favorevolmente atto che nel bilancio di previsione, anno 2023 è stato previsto un

accantonamento di € 141.870,83 per “fondo accantonamento per calmierare prezzi”, ed altresì un ulteriore accantonamento di € 50.000 per il 2023, € 20.000 per il 2024 ed € 20.000 per il 2025 a titolo di “potenziali passività pregresse”, che vengono indicati in nota Integrativa come *potenziali e diverse dai debiti fuori bilancio*.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Come già fatto nel precedente punto a), relativamente a osservazioni e raccomandazioni, anche in tale sezione si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto riguardanti l'Indebitamento:

In merito ai prospetti sull'indebitamento soprariportati, l'organo di revisione ritiene opportuno soffermarsi su alcune considerazioni riguardanti il previsto notevole incremento dell'indebitamento, dovuto alla previsione di contrazione di importanti nuovi prestiti nel triennio 2023/2025. In merito l'organo di revisione fra propria e condivide la relazione/attestazione del Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Daniela Franceschetti, che fa parte integrante dei documenti allegati al bilancio in esame. In questa relazione si evidenzia il concreto rischio di irrigidimento futuro della spesa corrente (a parità di entrate correnti) nel caso in cui tutti i mutui previsti fossero effettivamente contratti; ciò sarebbe, ovviamente, dovuto alla corresponsione delle rate di ammortamento dei mutui. Tale rischio potrebbe non essere riscontrabile nel breve periodo, ma potrebbe divenire probabile negli esercizi futuri. Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a tenere in debita considerazione le osservazioni formulate dalla Dirigente, fatte proprie e condivise dallo scrivente organo di revisione, al fine di contemperare al meglio la legittima ed importante esigenza di effettuazione di nuovi investimenti che arrechino beneficio sociale alla collettività, e l'obiettivo di non causare eccessiva rigidità di spesa nei bilanci futuri.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, rimandando a quanto osservato e raccomandato – nella medesima sezione - dallo scrivente organo di revisione nella sezione, e riportato altresì nel precedente punto a) delle osservazioni in argomento.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)**



**Dott.ssa Caterina Brescia (Componente effettivo)**



**Rag. Marco Moscatelli (Componente effettivo)**

